# Cultura classica e comunicazione

## Prof. Nicola Montenz

### I Modulo: Dalla retorica antica alle retoriche odierne

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di creare negli studenti una generale comprensione delle forme comunicazione antiche (nella fattispecie la tradizione della retorica occidentale) e, in forma contrastiva, quelle moderne, con particolare-ma non esclusivo-riferimento all’ambito della retorica pubblicitaria e a quella letteraria e para-letteraria.

*Conoscenza e comprensione*

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: Identificare le fasi della retorica antica, con particolare attenzione all’aspetto dell’*inventio* e dell’*elocutio*. Saprà distinguere gli aspetti logici e quelli emotivi dell’argomentazione, saprà riconoscere i principali esempi di sofismi/fallacie presenti nella comunicazione antica e contemporanea.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: distinguere, all’interno di un discorso, le diverse applicazioni delle fasi retoriche; di riconoscere e valutare gli argomenti; di riconoscere e valutare uno slogan; di ponderare le applicazioni dell’*elocutio* e di valutarne i possibili fini; sarà in grado di costruire discorsi utilizzando, secondo le circostanze, le diverse tipologie argomentative apprese.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso intende fornire agli studenti le coordinate teoriche e pratiche della retorica antica, illustrandone la genesi, lo sviluppo, le partizioni e gli ambiti applicativi – focalizzando l’attenzione sulle strutture e sulle tecniche dell’argomentazione –, mirando a creare, al contempo, la consapevolezza dei suoi sviluppi diacronici e delle sue permanenze, pur nel mutare dei contesti socio-culturali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Appunti delle lezioni (indispensabili).

Materiale didattico a disposizione sulla pagina web del docente (indispensabile).

Testo adottato (obbligatorio)

M.P. Ellero, *Retorica. Guida all’argomentazione e alle figure del discorso,* Carocci, Roma, 2017. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maria-pia-ellero/retorica-guida-allargomentazione-e-alle-figure-del-discorso-9788843085644-246238.html)

Testi consigliati (facoltativi)

G. Antonelli, *Volgare eloquenza,* Laterza, Roma-Bari, 2017.

R. Barthes, *La retorica antica,* Bompiani, Milano (varie ristampe).

S. Calabrese, *Retorica e scienze neurocognitive,* Carocci, Roma, 2013.

S. Calabrese, *Il sistema dell’advertising,* Carocci, Roma, 2012.

S. Ghiazza-M. Napoli, *Le figure retoriche,* Zanichelli, Bologna, 2007.

F. D’Agostini, *Verità avvelenata,* Bollati Boringhieri, Torino, 2010.

H. Lausberg, *Elementi di retorica,* il Mulino, Bologna, 1969.

B. Mortara-Garavelli, *Manuale di retorica,* Bompiani, Milano, 1989.

L. Neri, *I campi della retorica,* Carocci, Roma, 2011.

C. Perelman-L. Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell’argomentazione,* Einaudi, Torino, 2013.

F. Piazza, *Linguaggio,* persuasione e verità, Carocci, Roma, 2004.

M. Rivoltella, *Argomentazione,* parola, immagine, Vita e Pensiero, Milano, 2013.

O. Reboul, *Introduzione alla retorica,* il Mulino, Bologna, 1996.

O. Reboul, *Lo slogan,* Armando, Roma, 1977.

II Modulo:*Oralità di ieri e di oggi: da Omero ai nuovi* media

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso mira, da un lato, a offrire agli studenti un’analisi complessiva della poesia epica greca arcaica, chiarendone le modalità costitutive, le modalità di diffusione, il portato letterario e le ricadute cognitive dirette e indirette, senza tralasciare le caratteristiche specificamente artistiche; dall’altro, a mostrare le peculiarità del pensiero arcaico e della sua verbalizzazione nel passaggio dalla fase di oralità primaria a quella mista, e inoltre alle persistenze dell’oralità in epoca chirografica.

L’insegnamento si propone di creare negli studenti una generale comprensione delle forme di comunicazione antiche (nella fattispecie le persistenze di usi comunicativi “pre-chirografici” nell’occidente moderno e contemporaneo) e, in forma contrastiva, di quelle moderne, con particolare-ma non esclusivo-riferimento all’ambito della comunicazione mediatica più e meno recente e a quella letteraria e para-letteraria.

*Conoscenza e comprensione*

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di collocare l’emergenza e la diffusione dell’epica arcaica nel corretto contesto socio-economico, storico, culturale della Grecia antica; identificarne le peculiarità compositive e strutturali; collocare le attuali persistenze di modalità comunicative pre-chirografiche nella corretta prospettiva, identificandone continuità e mutazioni rispetto agli archetipi; comprendere il senso la molteplicità dei canali comunicativi contemporanei e le loro origini.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: comprendere la portata il senso complessivo di un poema epico, collocandolo nella giusta prospettiva comunicativa; coglierne gli aspetti educativo e propagandistico; coglierne e decodificarne i messaggi traslati; comprendere le differenze tra mentalità e fasi comunicative orali e chirografiche; comprenderne la portata innovativa o conservatrice; comprendere gli aspetti di continuità o discontinuità in epoche diverse.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso intende proporre agli studenti una panoramica esaustiva delle caratteristiche più tipiche dell’epica greca arcaica, con particolare riferimento alle modalità di composizione, produzione e pubblicazione, tipiche di una società originariamente a oralità primaria; si porrà attenzione peculiare alla tipicità delle strutture fondanti (formula, tema o scena tipica, etc.), per poterne quindi analizzare le persistenze nella letteratura e nelle forme di comunicazione successive, fino all’avvento dei *media* del Novecento e della Rete. Ciò permetterà, da un lato, di illustrare la complessità del percorso costituivo del *corpus* epico arcaico; dall’altro, di mostrarne l’appartenenza a una fase esclusivamente orale della civiltà greca, rielaborata in seguito e riadattata allo sviluppo, parallelo, della scrittura e del pensiero logico. Il *syllabus* del corso sarà pubblicato sulla pagina personale del docente.

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

Appunti delle lezioni (indispensabili).

Materiale didattico a disposizione sulla pagina web del docente (indispensabile).

Testi adottati (obbligatori)

S. Fornaro, *Percorsi epici*, Roma, Carocci, 2009 (prima ed. 2003). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/sotera-fornaro/percorsi-epici-agli-inizi-della-letteratura-greca-9788843026593-388169.html)

W. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, Bologna, Il Mulino, 2014 (prima ed. it. 1986). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/walter-j-ong/oralita-e-scrittura-le-tecnologie-della-parola-9788815250568-214445.html)

Testi consigliati (facoltativi; altri, specificamente dedicati alla questione omerica, saranno indicati a lezione)

A. Ercolani, *Omero. Introduzione allo studio dell’epica arcaica*, Roma, Carocci, 2016

A.B. Lord, *The Singer of Tales,* Harvard University Press, Cambridge MA, 1960.

M. McLuhan, *La galassia Gutenberg,* Armando, Roma, 1967.

W. Ong, *Rhetoric, Romance, and Technology: Studies in the Interaction of Expression and Culture*, Ithaca and London, Cornell University Press, 1971.

L. Sbardella, *Oralità, da Omero ai mass media,* Carocci, Roma, 2006.

P. Zumthor, *La presenza della voce. Introduzione alla poesia orale*, Il Mulino, Bologna, 2001 (prima ed. it. 1984).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e seminariali in aula, qualora la situazione di emergenza sanitaria sia conclusa e siano consentite modalità didattiche in presenza; impiego di materiali audiovisivi. Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurate anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Test a risposta chiusa (50% del punteggio finale), articolato in 15 domande e strutturato in modo tale da verificare sinteticamente conoscenze di base, conoscenze approfondite, capacità di decodifica e interpretazione del testo, abilità logiche (a ciascuna domanda saranno attribuiti due punti; una risposta errata o non fornita equivarrà a 0 punti). Il test potrà essere somministrato sia in presenza, sia da remoto.

Esame orale (50% del punteggio finale), articolato, normalmente, in almeno *tre quesiti* (che costituiranno il 75% del punteggio parziale) su altrettanti argomenti trattati a lezione; di essi, uno verterà normalmente su un tema generale, così da poter verificare le conoscenze di base del candidato; uno su un argomento specifico, così da poter verificare le conoscenze puntuali; uno, infine, mirerà a vagliare le capacità associative, critiche e interpretative del candidato. Saranno naturalmente possibili quesiti aggiuntivi, durante il colloquio, miranti a chiarire eventuali incertezze o ad approfondire tematiche di particolare interesse.

Gli studenti saranno tenuti a dimostrare particolare precisione e immediatezza nel rispondere ai quesiti, concentrandosi anzitutto sui problemi posti dal docente, ed evitando di divagare e smarrirsi in ambiti di scarsa pertinenza (15% del punteggio parziale). Saranno altresì oggetto di valutazione la capacità di strutturare discorsi di ampiezza e respiro adeguati al contesto di un esame universitario, l’impiego della terminologia specifica, l’attenzione costante alla correttezza espositiva (10% del punteggio parziale). **Il voto finale sarà unico.**

Ulteriori precisazioni in merito potranno essere fornite durante le lezioni.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non sono richiesti prerequisiti, si ritengono però fondamentali la partecipazione attiva al percorso e la sensibilità alla cultura antica. Indispensabile è anche l’interesse agli sviluppi diacronici della retorica. Si segnala che il corso richiede, specie in relazione al primo modulo, una spiccata propensione all’analisi e allo studio rigoroso.

N.B. Gli studenti che eventualmente fossero impossibilitati a seguire il corso sono tenuti a comunicarlo tempestivamente al docente, che fornirà loro un programma alternativo.

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Nicola Montenz riceve gli studenti (Gregorianum, stanza 139) previo appuntamento, da concordarsi preferibilmente via posta elettronica (l’indirizzo è reperibile nell’aula virtuale del docente). Sarà altresì possibile (e raccomandabile, nel protrarsi dell’emergenza sanitaria) concordare con il docente un appuntamento via Teams o Meet, previo contatto via posta elettronica.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)